

Thomas Cook, il chief executive Frankhauser chiede scusa ai dipendenti



“Voglio scusarmi con i miei 21mila colleghi, che immagino avranno il cuore spezzato”. Così il chief executive di **Thomas Cook Peter Frankhauser** si rivolge ai dipendenti rimasti senza impiego, dopo la [bancarotta del colosso](#) del turismo organizzato.

Il manager esprime “**profondo rammarico**” per l’esito di mesi di trattative. “Abbiamo lavorato in modo estenuante per risolvere le questioni in sospeso su un accordo per garantire il futuro di Thomas Cook a dipendenti, clienti e fornitori”, ha dichiarato, riporta [TravelMole](#). “Sebbene un accordo fosse

stato ampiamente concordato – ha continuato -, una struttura aggiuntiva richiesta negli ultimi giorni di negoziati ha presentato una sfida che alla fine si è rivelata insormontabile. Vorrei scusarmi con i milioni di clienti, i dipendenti e i partner”.

“Questo – ha concluso – è **un giorno triste** per l’azienda che ha aperto la strada ai pacchetti turistici e ha consentito di viaggiare a milioni di persone in tutto il mondo”.

Articoli di approfondimento

23/09/2019 | [Thomas Cook, le prime cifre del collasso del tour operator](#)

23/09/2019 | [Thomas Cook: Condor opera regolarmente](#)

23/09/2019 | [Air Malta in soccorso dei passeggeri Thomas Cook](#)

24/09/2019 | [Fallimento Thomas Cook: gli effetti sulle agenzie secondo Adv Unite](#)